

Edifici ed abitazioni Censimento 2001

L'Istat diffonde oggi alcuni dati relativi agli Edifici e alle Abitazioni rilevati in occasione del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001. Le informazioni ottenute consentono di comporre un quadro informativo dettagliato sugli edifici ad uso abitativo e un quadro semplificato su tutti gli altri edifici ad uso non abitativo (chiese, musei, alberghi, ecc.).

Con la rilevazione degli edifici sono rese disponibili notizie sulla consistenza numerica, sul tipo di edificio, sulla sua eventuale utilizzazione e sulla tipologia d'uso (abitativo o altro). Gli edifici ad uso abitativo sono stati censiti sull'intero territorio nazionale e, per ciascuno di essi, sono state raccolte informazioni riguardanti le loro caratteristiche. Gli edifici ad uso non abitativo sono stati invece censiti soltanto nei centri abitati.

La rilevazione degli edifici costituisce una novità rispetto ai censimenti precedenti nei quali non era prevista, anche se già nel 1981 e nel 1991 alcune informazioni sugli edifici sono state raccolte come caratteristiche delle abitazioni.

Le unità rilevate dal Censimento delle abitazioni sono gli alloggi, distinti in abitazioni (occupate da persone residenti, da persone non residenti e non occupate) e in altri tipi di alloggio (ad es. baracche, roulotte, ecc.). Le informazioni sulle abitazioni sono state raccolte in un'apposita sezione del Foglio di Famiglia, compilato dagli occupanti dell'abitazione o dal rilevatore in caso di abitazioni non occupate.

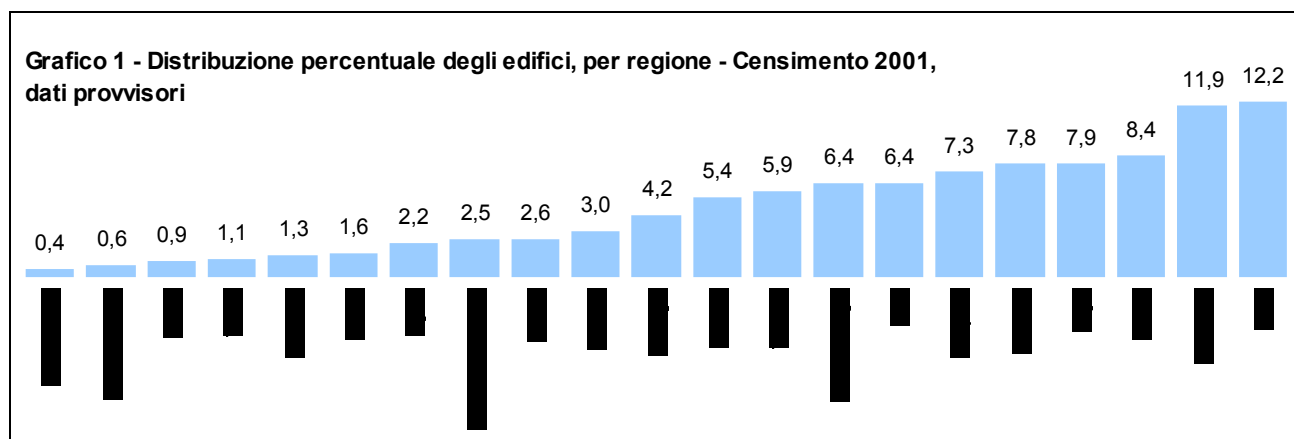
Il Censimento del 1991 aveva rilevato 19.735.913 abitazioni occupate da residenti e 5.292.609 altre abitazioni, per un totale di 25.028.522 unità.

I risultati sono disponibili fino al dettaglio provinciale, con un approfondimento per i comuni con almeno 250 mila residenti (Torino, Milano, Verona, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Messina, Catania).

I dati sono da considerarsi provvisori poiché, pur essendo stati sottoposti ad una prima verifica, potrebbero essere ancora suscettibili di modifiche in virtù del completamento del processo di controllo e validazione delle informazioni rilevate. I dati definitivi saranno resi disponibili entro il mese di settembre 2004.

In Sicilia e in Lombardia il maggior numero di edifici

Il numero di **edifici** in Italia è di circa **13 milioni di unità**; quelli ad **uso abitativo** sono oltre **11 milioni**, pari all'86,5%. La distribuzione degli edifici per regione mostra come, sul totale nazionale, quasi il 50% si concentri in sole cinque regioni (Sicilia, Lombardia, Veneto, Puglia e Piemonte). Tra queste, la Sicilia e la Lombardia, da sole, raggiungono più del 24% del totale.



Le regioni che incidono meno sul totale nazionale per quantità di edifici censiti sono la Valle d'Aosta, il Molise e la Basilicata. Il peso relativo di ciascuna regione dipende ovviamente sia dalla consistenza della popolazione che da fattori legati alle caratteristiche del territorio, quali l'estensione e la conformazione orografica: nelle regioni appenniniche ed alpine, gli insediamenti abitativi sono in generale meno numerosi rispetto alle zone di pianura e l'edificazione risulta più contenuta.

Tavola 1 - Edifici e edifici ad uso abitativo, per provincia e regione - Censimento 2001, dati provvisori (valori assoluti e percentuali)

<i>Province e Regioni</i>	Edifici (migliaia)	Edifici (%)	Edifici ad uso abitativo (migliaia)	Edifici ad uso abitativo (%)
Torino	348	2,7	297	2,6
Vercelli	55	0,4	47	0,4
Biella	60	0,5	52	0,5
Verbano-Cusio-Ossola	66	0,5	55	0,5
Novara	84	0,6	72	0,6
Cuneo	192	1,5	168	1,5
Asti	72	0,6	66	0,6
Alessandria	134	1,0	120	1,1
Piemonte	1.011	7,8	877	7,8
Valle d'Aosta	53	0,4	39	0,3
Varese	171	1,3	151	1,3
Como	128	1,0	110	1,0
Lecco	66	0,5	57	0,5
Sondrio	70	0,5	59	0,5
Milano	328	2,5	277	2,5
Bergamo	190	1,5	168	1,5
Brescia	245	1,9	214	1,9
Pavia	139	1,1	121	1,1
Lodi	36	0,3	32	0,3
Cremona	73	0,6	64	0,6
Mantova	96	0,7	86	0,8
Lombardia	1.542	11,9	1.339	12,0
Bolzano	83	0,6	70	0,6
Trento	133	1,1	116	1,1
Trentino Alto Adige	215	1,7	186	1,7
Verona	182	1,4	157	1,4
Vicenza	204	1,7	177	1,6
Belluno	79	0,6	69	0,6
Treviso	200	1,5	176	1,6
Venezia	160	1,2	143	1,3
Padova	200	1,5	175	1,5
Rovigo	70	0,5	63	0,6
Veneto	1.095	8,4	960	8,6
Pordenone	90	0,7	79	0,7
Udine	166	1,3	145	1,3
Gorizia	30	0,2	27	0,2
Trieste	34	0,3	30	0,3
Friuli Venezia Giulia	320	2,5	280	2,5
Imperia	60	0,5	51	0,5
Savona	65	0,5	58	0,5
Genova	108	0,8	95	0,8
La Spezia	49	0,4	44	0,4
Liguria	282	2,2	248	2,2
Piacenza	78	0,6	67	0,6
Parma	95	0,7	84	0,7
Reggio nell'Emilia	101	0,8	88	0,7
Modena	120	0,9	107	1,0
Bologna	127	1,0	112	1,0
Ferrara	83	0,6	75	0,7
Ravenna	90	0,7	79	0,7
Forlì-Cesena	82	0,6	72	0,6
Rimini	60	0,5	51	0,5
Emilia-Romagna	836	6,4	735	6,5

<i>Province e Regioni</i>	Edifici (<i>migliaia</i>)	Edifici (%)	Edifici ad uso abitativo (<i>migliaia</i>)	Edifici ad uso abitativo (%)
Massa-Carrara	61	0,5	52	0,5
Lucca	127	1,0	111	1,0
Pistoia	71	0,5	62	0,6
Firenze	143	1,2	123	1,1
Prato	39	0,3	32	0,3
Livorno	53	0,4	47	0,4
Pisa	82	0,6	72	0,6
Arezzo	79	0,6	70	0,6
Siena	58	0,4	50	0,4
Grosseto	54	0,4	49	0,4
Toscana	767	5,9	668	5,9
Perugia	150	1,2	127	1,1
Terni	52	0,4	45	0,4
Umbria	201	1,6	172	1,5
Pesaro e Urbino	87	0,7	76	0,7
Ancona	86	0,7	76	0,7
Macerata	79	0,6	67	0,6
Ascoli Piceno	82	0,6	71	0,6
Marche	334	2,6	290	2,6
Viterbo	77	0,6	68	0,6
Rieti	70	0,5	60	0,5
Roma	409	3,2	361	3,2
Latina	122	0,9	110	1,0
Frosinone	159	1,2	134	1,2
Lazio	837	6,4	733	6,5
L'Aquila	137	1,0	108	0,9
Teramo	79	0,6	67	0,6
Pescara	63	0,5	54	0,5
Chieti	115	0,9	99	0,9
Abruzzo	394	3,0	328	2,9
Isernia	40	0,3	32	0,3
Campobasso	81	0,6	70	0,6
Molise	121	0,9	102	0,9
Caserta	192	1,5	171	1,5
Benevento	91	0,7	77	0,7
Napoli	298	2,3	263	2,4
Avellino	137	1,1	118	1,0
Salerno	224	1,7	194	1,7
Campania	942	7,3	823	7,3
Foggia	140	1,1	124	1,1
Bari	239	1,8	214	1,9
Taranto	153	1,2	134	1,2
Brindisi	151	1,2	134	1,2
Lecce	339	2,6	288	2,6
Puglia	1.022	7,9	894	8,0
Potenza	124	0,9	106	0,9
Matera	49	0,4	41	0,4
Basilicata	173	1,3	147	1,3
Cosenza	233	1,7	202	1,9
Crotone	63	0,5	50	0,4
Catanzaro	124	1,0	103	0,9
Vibo Valentia	72	0,6	60	0,5
Reggio di Calabria	213	1,6	172	1,5
Calabria	705	5,4	587	5,2
Trapani	179	1,4	155	1,4
Palermo	302	2,2	259	2,4
Messina	222	1,7	176	1,6
Agrigento	189	1,5	162	1,4
Caltanissetta	100	0,8	85	0,8
Enna	76	0,6	67	0,6
Catania	256	2,0	219	2,0
Ragusa	128	1,0	113	1,0
Siracusa	132	1,0	117	1,0
Sicilia	1.584	12,2	1.353	12,2
Sassari	150	1,2	129	1,1
Nuoro	111	0,9	92	0,8
Oristano	70	0,5	58	0,5
Cagliari	210	1,6	187	1,7
Sardegna	541	4,2	465	4,1
ITALIA	12.975	100,0	11.226	100,0

La **tipologia d'uso** degli edifici utilizzati è aggregata in quattro categorie: 'Usò Abitativo' (che include solo gli edifici costruiti a fini residenziali), 'Alberghi, uffici, commercio e industria, comunicazione e trasporti', 'Altri tipi di utilizzo' (che include gli edifici destinati ad ospitare attività ricreative e sportive, scuole, ospedali, chiese, convivenze come caserme, conventi, etc.); 'Non utilizzati' (che include gli edifici in costruzione, in ricostruzione, in fase di consolidamento e gli edifici cadenti, in rovina e in demolizione).

Tavola 2 - Distribuzione percentuale degli edifici per tipologia d'uso, per provincia e regione - Censimento 2001, dati provvisori

<i>Province e Regioni</i>	Ad uso abitativo (%)	Alberghi, uffici, comm. e industria, comunicazioni e trasporti (%)	Altri tipi di utilizzo (%)	Non utilizzati (%)	Totale (%)
Torino	85,5	5,0	3,8	5,7	100,0
Vercelli	85,5	3,2	4,5	6,8	100,0
Biella	86,4	3,9	3,5	6,2	100,0
Verbano-Cusio-Ossola	84,1	3,7	5,0	7,2	100,0
Novara	85,7	4,9	3,1	6,3	100,0
Cuneo	87,7	2,7	3,4	6,2	100,0
Asti	90,9	2,4	2,6	4,1	100,0
Alessandria	89,2	2,8	3,4	4,6	100,0
Piemonte	86,8	3,8	3,6	5,8	100,0
Valle d'Aosta	74,3	2,6	7,9	15,2	100,0
Varese	88,7	5,1	2,4	3,8	100,0
Como	86,2	5,1	3,6	5,1	100,0
Lecco	86,1	5,5	3,0	5,4	100,0
Sondrio	84,0	2,6	5,2	8,2	100,0
Milano	84,6	9,1	3,0	3,3	100,0
Bergamo	88,5	4,4	3,0	4,1	100,0
Brescia	87,4	4,9	3,4	4,3	100,0
Pavia	87,2	4,0	3,1	5,7	100,0
Lodi	86,9	5,2	3,5	4,4	100,0
Cremona	87,4	4,6	3,5	4,5	100,0
Mantova	89,0	4,7	2,7	3,6	100,0
Lombardia	86,8	5,6	3,2	4,4	100,0
Bolzano	84,6	7,3	4,4	3,7	100,0
Trento	87,5	3,3	4,2	5,0	100,0
Trentino Alto Adige	86,4	4,8	4,3	4,5	100,0
Verona	86,2	5,2	3,2	5,4	100,0
Vicenza	87,1	5,2	2,6	5,1	100,0
Belluno	87,2	2,9	3,6	6,3	100,0
Treviso	88,1	4,7	2,3	4,9	100,0
Venezia	89,6	4,7	2,3	3,4	100,0
Padova	87,4	5,3	2,9	4,4	100,0
Rovigo	89,9	3,6	2,8	3,7	100,0
Veneto	87,8	4,8	2,7	4,7	100,0
Pordenone	86,9	3,9	3,3	5,9	100,0
Udine	87,7	3,8	3,3	5,2	100,0
Gorizia	88,7	4,1	2,6	4,6	100,0
Trieste	87,0	3,7	4,2	5,1	100,0
Friuli Venezia Giulia	87,6	3,8	3,3	5,3	100,0
Imperia	85,7	2,4	4,3	7,6	100,0
Savona	88,7	3,3	3,6	4,4	100,0
Genova	87,9	2,8	3,7	5,6	100,0
La Spezia	89,0	3,1	3,0	4,9	100,0
Liguria	87,8	2,9	3,7	5,6	100,0
Piacenza	86,4	3,8	3,7	6,1	100,0
Parma	87,8	4,7	2,7	4,8	100,0
Reggio nell'Emilia	87,2	5,3	3,1	4,4	100,0
Modena	88,8	5,0	2,6	3,6	100,0
Bologna	88,6	5,2	3,0	3,2	100,0
Ferrara	90,3	4,2	2,6	2,9	100,0
Ravenna	87,9	5,1	2,8	4,2	100,0
Forlì-Cesena	87,6	5,8	2,9	3,7	100,0
Rimini	85,1	8,0	3,0	3,9	100,0
Emilia-Romagna	87,9	5,1	2,9	4,1	100,0
<i>Province e Regioni</i>	Ad uso abitativo (%)	Alberghi, uffici, comm. e industria, comunicazioni e trasporti (%)	Altri tipi di utilizzo (%)	Non utilizzati (%)	Totale (%)
Massa-Carrara	85,8	3,4	4,4	6,4	100,0

Lucca	86,7	4,7	3,6	5,0	100,0
Pistoia	87,4	5,7	3,3	3,6	100,0
Firenze	86,3	5,6	4,9	3,2	100,0
Prato	80,9	11,8	4,4	2,9	100,0
Livorno	89,1	5,0	3,7	2,2	100,0
Pisa	87,9	5,3	3,6	3,2	100,0
Arezzo	89,2	3,9	3,0	3,9	100,0
Siena	85,6	5,3	5,6	3,5	100,0
Grosseto	90,4	3,6	3,5	2,5	100,0
Toscana	87,1	5,2	4,0	3,7	100,0
Perugia	84,6	4,2	3,5	7,7	100,0
Terni	88,1	3,2	4,0	4,7	100,0
Umbria	85,5	4,0	3,6	6,9	100,0
Pesaro e Urbino	88,1	4,3	3,3	4,3	100,0
Ancona	88,2	4,5	3,0	4,3	100,0
Macerata	84,6	4,2	4,1	7,1	100,0
Ascoli Piceno	86,4	3,6	3,3	6,7	100,0
Marche	86,9	4,1	3,4	5,6	100,0
Viterbo	88,8	2,7	4,0	4,5	100,0
Rieti	85,2	1,6	5,2	8,0	100,0
Roma	88,3	3,9	3,9	3,9	100,0
Latina	90,2	3,0	2,2	4,6	100,0
Frosinone	84,5	2,8	3,5	9,2	100,0
Lazio	87,6	3,3	3,7	5,4	100,0
L'Aquila	78,8	2,3	4,8	14,1	100,0
Teramo	85,7	3,6	3,1	7,6	100,0
Pescara	86,3	3,3	3,7	6,7	100,0
Chieti	85,8	2,6	3,7	7,9	100,0
Abruzzo	83,5	2,8	3,9	9,8	100,0
Isernia	79,9	1,5	5,1	13,5	100,0
Campobasso	85,9	1,9	2,9	9,3	100,0
Molise	84,0	1,8	3,6	10,6	100,0
Caserta	89,4	1,7	2,2	6,7	100,0
Benevento	84,6	2,0	3,8	9,6	100,0
Napoli	88,4	3,5	2,9	5,2	100,0
Avellino	85,6	2,0	4,1	8,3	100,0
Salerno	86,6	2,7	3,2	7,5	100,0
Campania	87,4	2,6	3,1	6,9	100,0
Foggia	88,5	2,8	4,3	4,4	100,0
Bari	89,2	3,3	3,1	4,4	100,0
Taranto	87,8	2,7	3,2	6,3	100,0
Brindisi	88,7	3,2	3,1	5,0	100,0
Lecce	85,0	3,5	4,7	6,8	100,0
Puglia	87,4	3,2	3,8	5,6	100,0
Potenza	85,4	2,0	4,6	8,0	100,0
Matera	84,6	2,4	6,1	6,9	100,0
Basilicata	85,2	2,1	5,0	7,7	100,0
Cosenza	86,6	2,0	3,3	8,1	100,0
Crotone	80,1	2,9	5,9	11,1	100,0
Catanzaro	83,6	2,1	4,1	10,2	100,0
Vibo Valentia	82,5	2,3	3,7	11,5	100,0
Reggio di Calabria	80,7	2,2	4,0	13,1	100,0
Calabria	83,3	2,2	3,9	10,6	100,0
Trapani	86,6	2,3	3,8	7,3	100,0
Palermo	85,7	2,0	4,1	8,2	100,0
Messina	79,4	2,1	4,4	14,1	100,0
Agrigento	85,5	1,3	4,0	9,2	100,0
Caltanissetta	85,3	1,9	4,1	8,7	100,0
Enna	88,1	1,1	3,7	7,1	100,0
Catania	85,3	2,4	4,6	7,7	100,0
Ragusa	88,7	2,6	2,6	6,1	100,0
Siracusa	88,6	2,3	2,1	7,0	100,0
Sicilia	85,3	2,1	3,9	8,7	100,0
Sassari	86,0	3,6	3,5	6,9	100,0
Nuoro	82,6	2,6	3,1	11,7	100,0
Oristano	82,4	3,5	4,2	9,9	100,0
Cagliari	89,0	2,6	2,6	5,8	100,0
Sardegna	85,9	3,0	3,2	7,9	100,0
ITALIA	86,5	3,7	3,5	6,3	100,0

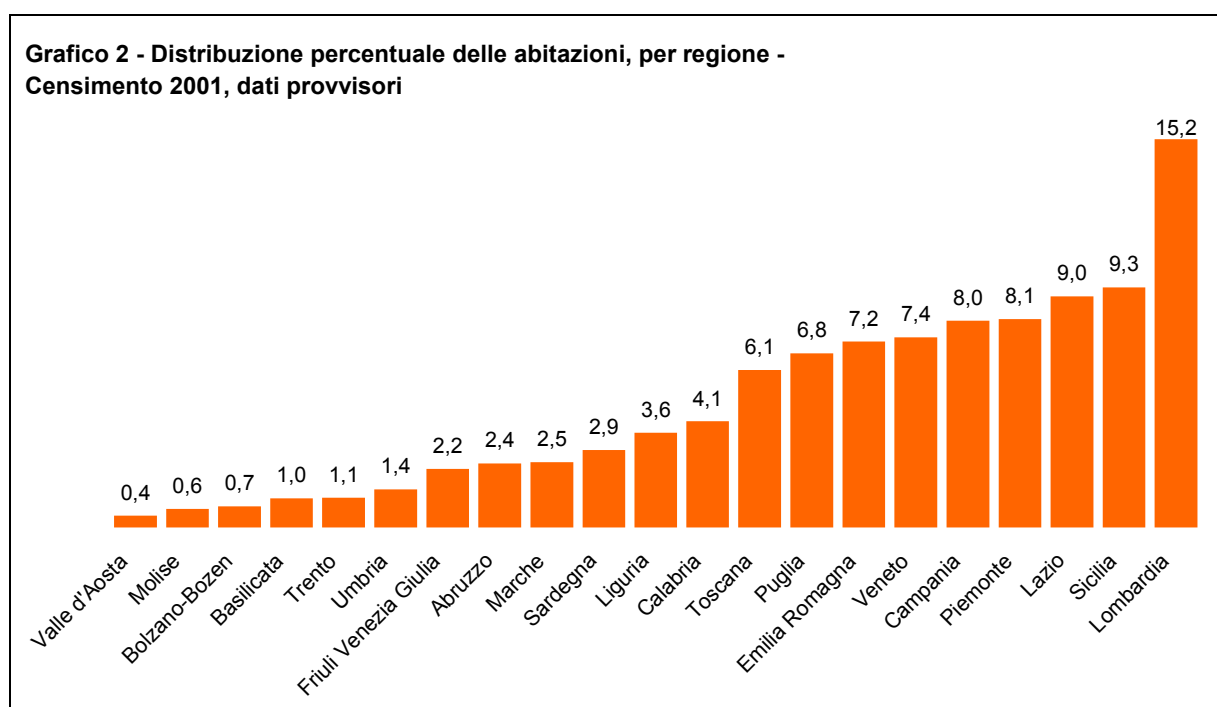
L'incidenza degli edifici ad uso abitativo sul totale degli edifici, a livello regionale, non scende mai al di sotto dell'83%, ad eccezione della Valle d'Aosta che registra un valore pari al 74,3%.

Le province che presentano il maggior numero di edifici sono quasi sempre quelle che ospitano uno dei comuni italiani di maggiore dimensione demografica: infatti, al primo posto si trova la provincia di Roma, seguita da Torino, Lecce, Milano, Palermo, Napoli e Catania.

La gran parte delle province si colloca vicino al valore medio (86,5%). Solo quattro province hanno un'incidenza dell'abitativo inferiore all'80%: Valle d'Aosta (74,3%), L'Aquila (78,8%), Messina (79,4%) ed Isernia (79,9%); mentre quattro province hanno un'incidenza maggiore o uguale al 90% e sono Latina (90,2%), Ferrara (90,3%), Grosseto (90,4%) ed Asti (90,9%).

Sono 27 milioni le abitazioni in Italia

Il numero di **abitazioni** in Italia è pari a circa **27 milioni**; il 79,3% (21 milioni e oltre) risulta occupato da almeno una persona residente. Le due regioni che presentano il maggior numero di abitazioni, analogamente a quanto accade per gli edifici, sono la Lombardia e la Sicilia che, considerate complessivamente, totalizzano il 24,5% del patrimonio abitativo italiano.



La distribuzione regionale dell'incidenza delle abitazioni occupate sul complesso delle abitazioni mostra un campo di variazione piuttosto ampio, passando dal 52,8% della Valle d'Aosta all'87,7% della Lombardia.

Anche nel caso della distribuzione provinciale si registra una marcata variazione. Il valore minimo, pari al 52,8%, lo si osserva in Valle d'Aosta, seguita da altre sei province che hanno valori al di sotto del 60% (L'Aquila, Crotone, Sondrio, Savona, Rieti, Imperia). Il valore massimo di abitazioni occupate (93,7%) si raggiunge nella provincia di Milano, mentre altre sette province riportano valori al di sopra del 90% (Napoli, Trieste, Padova, Mantova, Prato, Lodi, Cremona).

Il maggior numero di abitazioni in assoluto si registra nelle province in cui si trovano i grandi comuni: mostra la maggiore incidenza la provincia di Roma (6,3% delle abitazioni italiane) e a breve distanza quella di Milano (6,1%); più basse, ma ragguardevoli, sono le quote di Torino e Napoli (3,8%), mentre le province di Palermo e Bari registrano valori di poco superiori al 2%.

Tavola 3 - Abitazioni e abitazioni occupate da persone residenti, per provincia e regione - Censimento 2001, dati provvisori - (valori assoluti e percentuali)

Province e Regioni	Abitazioni (migliaia)	Abitazioni (%)	Abitazioni occupate da persone residenti (migliaia)	Abitazioni occupate da persone residenti (%)	Abitazioni occupate da persone residenti per provincia/regione (%)
Torino	1.078	3,8	920	4,2	85,4
Vercelli	97	0,4	76	0,4	78,4
Biella	97	0,4	80	0,4	83,2
Verbano-Cusio-Ossola	104	0,4	68	0,3	64,9
Novara	162	0,6	142	0,7	87,5
Cuneo	331	1,2	230	1,0	69,7
Asti	112	0,4	88	0,4	78,8
Alessandria	233	0,9	185	0,9	79,2
Piemonte	2.214	8,1	1.789	8,3	80,8
Valle d'Aosta	101	0,4	53	0,2	52,8
Varese	358	1,3	320	1,5	89,2
Como	255	0,9	210	1,0	82,4
Lecco	154	0,6	121	0,6	78,8
Sondrio	121	0,4	70	0,3	57,7
Milano	1.641	6,1	1.537	7,0	93,7
Bergamo	465	1,7	374	1,7	80,3
Brescia	519	1,9	434	2,0	83,4
Pavia	245	0,9	210	1,0	86,0
Lodi	84	0,3	78	0,4	92,9
Cremona	145	0,5	135	0,6	92,9
Mantova	158	0,6	145	0,7	91,9
Lombardia	4.145	15,2	3.634	16,8	87,7
Bolzano	198	0,7	172	0,8	86,9
Trento	292	1,1	193	0,9	65,9
Trentino-Alto Adige	490	1,8	365	1,7	74,5
Verona	369	1,4	315	1,5	85,3
Vicenza	353	1,3	295	1,4	83,7
Belluno	135	0,5	87	0,4	64,3
Treviso	324	1,2	291	1,3	89,8
Venezia	390	1,4	310	1,4	79,4
Padova	339	1,2	311	1,4	91,7
Rovigo	108	0,4	91	0,4	84,6
Veneto	2.018	7,4	1.700	7,8	84,2
Pordenone	132	0,5	110	0,5	83,1
Udine	274	0,9	211	1,0	77,1
Gorizia	70	0,3	58	0,3	82,6
Trieste	126	0,5	114	0,5	90,9
Friuli-Venezia Giulia	602	2,2	493	2,3	82,0
Imperia	154	0,6	92	0,4	59,9
Savona	217	0,8	126	0,6	57,8
Genova	500	1,8	395	1,9	79,2
La Spezia	120	0,4	94	0,4	78,0
Liguria	991	3,6	707	3,3	71,3
Piacenza	142	0,5	113	0,5	79,3
Parma	203	0,7	167	0,8	82,4
Reggio nell'Emilia	204	0,7	177	0,8	86,9
Modena	303	1,1	252	1,2	83,4
Bologna	456	1,7	396	1,8	86,8
Ferrara	184	0,7	143	0,7	77,5
Ravenna	181	0,7	143	0,7	79,1
Forlì-Cesena	165	0,6	139	0,6	84,4
Rimini	133	0,5	107	0,5	80,3
Emilia-Romagna	1.971	7,2	1.637	7,6	83,1
Massa-Carrara	105	0,4	79	0,4	75,9
Lucca	189	0,7	145	0,7	76,4
Pistoia	126	0,5	104	0,5	82,4
Firenze	413	1,6	371	1,6	89,9
Prato	90	0,3	83	0,4	92,2
Livorno	170	0,6	133	0,6	78,1
Pisa	170	0,6	149	0,7	87,7
Arezzo	145	0,5	123	0,6	84,6
Siena	121	0,4	101	0,5	83,4
Grosseto	138	0,5	87	0,4	63,3
Toscana	1.667	6,1	1.375	6,4	82,5

Province e Regioni	Abitazioni (migliaia)	Abitazioni (%)	Abitazioni occupate da persone residenti (migliaia)	Abitazioni occupate da persone residenti (%)	Abitazioni occupate da persone residenti per provincia/regione (%)
Perugia	266	1,0	224	1,0	84,0
Terni	103	0,4	87	0,4	84,1
Umbria	369	1,4	311	1,4	84,1
Pesaro e Urbino	166	0,6	133	0,6	79,7
Ancona	204	0,8	171	0,8	84,1
Macerata	139	0,5	110	0,5	79,1
Ascoli Piceno	164	0,6	132	0,6	80,9
Marche	673	2,5	546	2,5	81,1
Viterbo	154	0,6	114	0,5	74,4
Rieti	100	0,4	59	0,3	59,4
Roma	1.717	6,3	1.440	6,7	83,8
Latina	243	0,9	173	0,8	71,4
Frosinone	220	0,8	173	0,8	78,5
Lazio	2.434	9,0	1.959	9,0	80,5
L'Aquila	200	0,7	114	0,5	56,7
Teramo	145	0,5	101	0,5	69,3
Pescara	127	0,5	106	0,5	83,6
Chieti	187	0,7	139	0,6	74,6
Abruzzo	659	2,4	460	2,1	69,8
Isernia	49	0,2	33	0,2	67,9
Campobasso	124	0,4	86	0,3	69,0
Molise	173	0,6	119	0,5	68,7
Caserta	346	1,3	279	1,3	80,3
Benevento	124	0,5	101	0,5	81,8
Napoli	1.071	3,8	965	4,4	90,1
Avellino	198	0,7	150	0,7	75,9
Salerno	455	1,7	357	1,6	78,2
Campania	2.194	8,0	1.852	8,6	84,4
Foggia	320	1,2	234	1,1	73,2
Bari	630	2,3	525	2,3	83,2
Taranto	280	1,0	199	0,9	71,2
Brindisi	215	0,8	141	0,7	65,6
Lecce	402	1,5	274	1,3	68,3
Puglia	1.847	6,8	1.373	6,3	74,3
Potenza	189	0,6	142	0,7	75,3
Matera	96	0,4	72	0,3	75,3
Basilicata	285	1,0	214	1,0	75,3
Cosenza	429	1,6	259	1,2	60,3
Crotone	102	0,4	58	0,3	57,1
Catanzaro	200	0,7	131	0,6	65,5
Vibo Valentia	94	0,3	59	0,3	63,0
Reggio di Calabria	287	1,1	198	0,9	68,9
Calabria	1.112	4,1	705	3,3	63,4
Trapani	237	0,9	154	0,7	65,0
Palermo	587	2,2	428	2,0	73,0
Messina	362	1,3	253	1,2	69,9
Agrigento	261	1,0	159	0,7	60,7
Caltanissetta	147	0,5	97	0,4	65,9
Enna	95	0,3	65	0,3	68,6
Catania	488	1,8	373	1,7	76,3
Ragusa	172	0,6	107	0,5	61,9
Siracusa	203	0,7	144	0,7	70,7
Sicilia	2.552	9,3	1.780	8,2	69,7
Sassari	254	0,9	166	0,8	65,2
Nuoro	143	0,5	96	0,4	66,8
Oristano	73	0,3	54	0,2	74,2
Cagliari	333	1,2	266	1,3	80,3
Sardegna	803	2,9	582	2,7	72,5
Italia	27.300	100,0	21.654	100,0	79,3

In media sono 2,4 le abitazioni per edificio

L'analisi per regione evidenzia una variazione della densità degli edifici per chilometro quadrato compresa fra un minimo di 15,8 in Trentino-Alto Adige (11,2 a Bolzano) e un massimo di 69,3 in Campania. Tendenzialmente, all'aumentare dell'edificazione sul territorio aumenta anche il numero di alloggi per chilometro quadrato. La distribuzione di tale indicatore varia fra un minimo di 28,5 in Basilicata e un massimo di 183,0 in Liguria. Fra le regioni, la Liguria mostra anche il valore più alto di abitazioni per edificio (4,0), contro il minimo osservato in Molise e Sardegna (1,7). Il numero di persone residenti per edificio ad uso abitativo varia fra un minimo di 3,0 in Valle d'Aosta e un massimo di 6,9 nel Lazio e in Campania.

Rispetto al censimento del 1991, la variazione del numero di abitazioni risulta essere sempre positiva e passa da un incremento minimo del 3% in Liguria ad uno massimo del 17% in Sardegna.

A livello provinciale, la densità dell'edificazione sul territorio varia tra un minimo di 11,2 di edifici per chilometro quadrato a Bolzano e un massimo di 253,7 a Napoli. Questa ultima provincia mostra anche il valore massimo di densità di alloggi per chilometro quadrato (pari a 914,9 rispetto alla media nazionale di 90,7).

Il numero di abitazioni per edificio ad uso abitativo, il cui valore medio nazionale è pari a 2,4, varia fra un minimo di 1,3 ad Oristano e un massimo di 5,9 a Milano. Queste due province si collocano anche agli estremi della distribuzione dell'indicatore "Abitazioni occupate per edificio ad uso abitativo". Milano, quindi, è la provincia con gli edifici più capienti e maggiormente occupati da residenti. Infatti, il numero di persone residenti per edificio ad uso abitativo raggiunge proprio a Milano il suo valore massimo (pari a 13,3, contro il valore medio nazionale di 5,0).

La variazione media del numero di abitazioni rispetto al censimento del 1991 è del 9%. La provincia di Trieste non presenta variazioni, mentre il maggiore incremento, pari al 21%, si osserva nella provincia di Crotone.

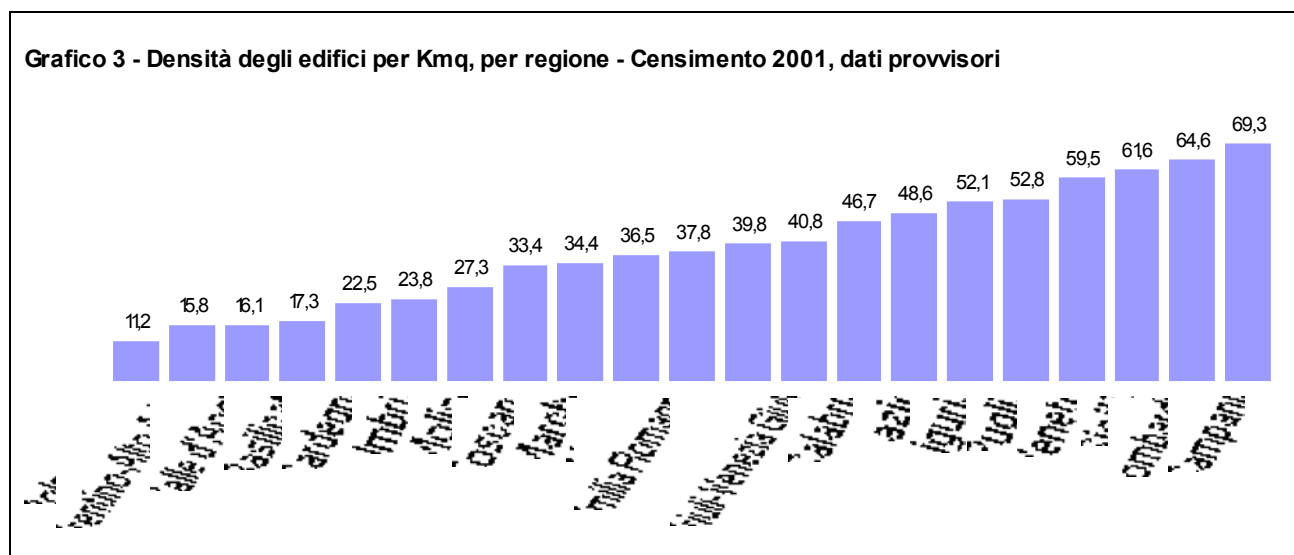


Tavola 4 - Indicatori relativi ad edifici ed abitazioni, per regione e provincia - Censimento 2001, dati provvisori

<i>Province e Regioni</i>	Edifici per Km ^q	Alloggi per Km ^q	Abitazioni per edificio ad uso abitativo	Abitazioni occupate per edificio ad uso abitativo	(Abitazioni 2001 / Abitazioni 1991)*100	Residenti per edificio ad uso abitativo	Residenti per abitazione occupata
Torino	50,9	158,0	3,6	3,1	104	7,2	2,3
Vercelli	26,5	46,5	2,0	1,6	102	3,7	2,3
Biella	65,4	105,7	1,9	1,6	103	3,6	2,3
Verbano-Cusio-Ossola	29,2	46,1	1,9	1,2	106	2,8	2,3
Novara	62,8	121,1	2,3	2,0	108	4,7	2,4
Cuneo	27,8	48,0	2,0	1,4	107	3,3	2,4
Asti	47,9	74,4	1,7	1,3	103	3,1	2,3
Alessandria	37,7	65,7	2,0	1,5	103	3,5	2,2
Piemonte	39,8	87,3	2,5	2,0	104	4,8	2,3
Valle d'Aosta	16,1	30,8	2,6	1,4	111	3,0	2,2
Varese	142,4	299,0	2,4	2,1	110	5,3	2,5
Como	99,2	197,8	2,3	1,9	110	4,8	2,5
Lecco	80,9	188,3	2,7	2,1	109	5,4	2,6
Sondrio	21,9	37,6	2,0	1,2	115	3,0	2,5
Milano	165,4	827,4	5,9	5,5	107	13,3	2,4
Bergamo	69,7	171,0	2,8	2,2	116	5,7	2,6
Brescia	51,1	108,8	2,4	2,0	115	5,1	2,5
Pavia	46,9	82,6	2,0	1,7	107	4,0	2,3
Lodi	46,4	107,0	2,7	2,5	115	6,2	2,5
Cremona	41,2	82,0	2,3	2,1	109	5,2	2,5
Mantova	41,1	67,7	1,8	1,7	111	4,4	2,6
Lombardia	64,6	173,8	3,1	2,7	110	6,7	2,5
Bolzano	11,2	26,9	2,8	2,5	119	6,5	2,7
Trento	21,4	47,1	2,5	1,7	113	4,1	2,4
Trentino-Alto Adige	15,8	36,1	2,6	2,0	115	5,0	2,5
Verona	58,4	118,4	2,3	2,0	114	5,2	2,6
Vicenza	74,9	129,7	2,0	1,7	116	4,4	2,7
Belluno	21,5	36,6	2,0	1,3	106	3,0	2,4
Treviso	80,7	131,0	1,8	1,7	117	4,5	2,7
Venezia	64,9	158,6	2,7	2,2	110	5,6	2,6
Padova	93,3	158,7	1,9	1,8	115	4,8	2,7
Rovigo	39,0	60,2	1,7	1,4	107	3,8	2,6
Veneto	59,5	109,8	2,1	1,8	113	4,7	2,6
Pordenone	39,8	58,5	1,7	1,4	112	3,6	2,6
Udine	33,7	55,8	1,9	1,5	108	3,6	2,4
Gorizia	65,1	149,8	2,6	2,1	109	5,0	2,3
Trieste	162,2	593,4	4,2	3,8	100	8,0	2,1
Friuli-Venezia Giulia	40,8	76,7	2,1	1,8	107	4,2	2,4
Imperia	51,9	133,4	3,0	1,8	104	4,0	2,2
Savona	42,0	140,8	3,8	2,2	105	4,7	2,2
Genova	58,9	272,0	5,2	4,2	102	9,1	2,2
La Spezia	55,6	136,4	2,8	2,1	105	4,9	2,3
Liguria	52,1	183,0	4,0	2,9	103	6,3	2,2
Piacenza	30,1	55,0	2,1	1,7	105	3,9	2,3
Parma	27,6	58,8	2,4	2,0	109	4,7	2,3
Reggio nell'Emilia	43,9	89,2	2,3	2,0	115	5,1	2,5
Modena	44,6	112,7	2,8	2,4	114	5,9	2,5
Bologna	34,4	123,2	4,0	3,5	109	8,0	2,3
Ferrara	31,7	70,0	2,5	1,9	106	4,6	2,4
Ravenna	48,2	97,7	2,3	1,8	110	4,4	2,4
Forlì-Cesena	34,4	69,6	2,3	1,9	112	5,0	2,6
Rimini	112,5	249,2	2,6	2,1	115	5,3	2,5
Emilia-Romagna	37,8	89,2	2,7	2,2	111	5,4	2,4
Massa-Carrara	52,8	90,7	2,0	1,5	106	3,8	2,5
Lucca	72,1	107,0	1,7	1,3	108	3,3	2,6
Pistoia	73,4	130,6	2,0	1,7	112	4,3	2,6
Firenze	40,7	117,7	3,3	3,0	105	7,5	2,5
Prato	107,3	246,5	2,8	2,6	116	7,1	2,7
Livorno	43,6	140,7	3,6	2,8	105	6,9	2,4
Pisa	33,5	69,6	2,4	2,1	109	5,3	2,6
Arezzo	24,4	44,8	2,1	1,7	110	4,6	2,6
Siena	15,1	31,7	2,4	2,0	106	5,0	2,5
Grosseto	11,9	30,6	2,8	1,8	109	4,3	2,4
Toscana	33,4	72,6	2,5	2,1	108	5,2	2,5

<i>Province e Regioni</i>	Edifici per Km ^q	Alloggi per Km ^q	Abitazioni per edificio ad uso abitativo	Abitazioni occupate per edificio ad uso abitativo	(Abitazioni 2001 / 1991)*100	Residenti per edificio ad uso abitativo	Residenti per abitazione occupata
Perugia	23,6	42,3	2,1	1,8	110	4,7	2,7
Terni	24,3	48,6	2,3	1,9	107	4,8	2,5
Umbria	23,8	43,9	2,1	1,8	109	4,8	2,6
Pesaro e Urbino	30,0	57,8	2,2	1,7	113	4,6	2,6
Ancona	44,4	105,1	2,7	2,3	109	5,9	2,6
Macerata	28,4	50,1	2,1	1,6	107	4,5	2,7
Ascoli Piceno	39,4	78,6	2,3	1,9	108	5,2	2,8
Marche	34,4	69,5	2,3	1,9	109	5,0	2,7
Viterbo	21,4	42,6	2,2	1,7	112	4,2	2,5
Rieti	25,5	36,2	1,7	1,0	111	2,5	2,5
Roma	76,4	321,5	4,8	4,0	106	10,1	2,5
Latina	54,1	108,0	2,2	1,6	114	4,5	2,8
Frosinone	48,9	67,9	1,6	1,3	106	3,6	2,8
Lazio	48,6	141,6	3,3	2,7	107	6,9	2,6
L'Aquila	27,2	39,8	1,9	1,1	111	2,7	2,6
Teramo	40,3	74,7	2,2	1,5	111	4,3	2,8
Pescara	51,4	103,6	2,3	2,0	109	5,4	2,8
Chieti	44,5	72,1	1,9	1,4	107	3,9	2,7
Abruzzo	36,5	61,1	2,0	1,4	109	3,8	2,7
Isernia	25,9	32,2	1,6	1,1	109	2,8	2,7
Campobasso	28,0	42,7	1,8	1,2	110	3,3	2,7
Molise	27,3	39,1	1,7	1,2	110	3,1	2,7
Caserta	72,6	131,7	2,0	1,6	110	5,0	3,0
Benevento	44,0	59,7	1,6	1,3	107	3,7	2,8
Napoli	253,7	914,9	4,1	3,7	111	11,6	3,2
Avellino	49,3	71,2	1,7	1,3	113	3,6	2,8
Salerno	45,6	93,0	2,4	1,8	111	5,5	3,0
Campania	69,3	161,8	2,7	2,2	111	6,9	3,1
Foggia	19,5	44,6	2,6	1,9	106	5,5	2,9
Bari	46,6	122,7	2,9	2,5	110	7,3	3,0
Taranto	62,7	114,9	2,1	1,5	107	4,3	2,9
Brindisi	82,0	116,7	1,6	1,1	110	3,0	2,8
Lecce	122,7	145,8	1,4	1,0	108	2,7	2,9
Puglia	52,8	95,5	2,1	1,5	108	4,5	2,9
Potenza	18,9	28,9	1,8	1,3	105	3,7	2,7
Matera	14,2	27,9	2,3	1,7	109	4,9	2,8
Basilicata	17,3	28,5	1,9	1,5	106	4,0	2,8
Cosenza	35,0	64,7	2,1	1,3	109	3,6	2,8
Crotone	36,6	59,4	2,0	1,2	121	3,4	3,0
Catanzaro	51,7	83,6	1,9	1,3	106	3,6	2,8
Vibo Valentia	63,4	82,2	1,6	1,0	110	2,9	2,9
Reggio di Calabria	67,0	90,3	1,7	1,1	107	3,3	2,8
Calabria	46,7	73,8	1,9	1,2	109	3,4	2,8
Trapani	72,7	96,4	1,5	1,0	106	2,7	2,7
Palermo	60,6	117,5	2,3	1,7	109	4,7	2,9
Messina	68,4	111,4	2,1	1,4	112	3,7	2,6
Agrigento	62,1	86,0	1,6	1,0	109	2,8	2,8
Caltanissetta	47,1	69,1	1,7	1,1	108	3,2	2,8
Enna	29,7	37,2	1,4	1,0	102	2,6	2,7
Catania	72,2	137,5	2,2	1,7	108	4,8	2,8
Ragusa	79,2	106,8	1,5	0,9	107	2,6	2,7
Siracusa	62,5	96,5	1,7	1,2	109	3,4	2,7
Sicilia	61,6	99,3	1,9	1,3	108	3,7	2,8
Sassari	19,9	33,9	2,0	1,3	118	3,5	2,7
Nuoro	15,8	20,3	1,6	1,0	118	2,9	2,7
Oristano	26,6	27,7	1,3	0,9	114	2,6	2,8
Cagliari	30,5	48,2	1,8	1,4	117	4,0	2,8
Sardegna	22,5	33,3	1,7	1,3	117	3,5	2,8
Italia	43,1	90,7	2,4	1,9	109	5,0	2,6

A Venezia la più bassa percentuale di edifici non utilizzati

I 13 comuni di maggiori dimensioni (con almeno 250 mila residenti) registrano insieme 591 mila edifici (4,5% del totale degli edifici rilevati sul territorio nazionale) e 499 mila edifici ad uso abitativo (4,4% del totale nazionale).

Tavola 5 - Edifici e edifici ad uso abitativo, per i grandi comuni - Censimento 2001, dati provvisori - (valori assoluti)

Grandi comuni	Edifici (migliaia)	Edifici ad uso abitativo (migliaia)
Torino	47	35
Milano	49	39
Verona	26	23
Venezia	36	32
Genova	33	29
Bologna	24	21
Firenze	38	31
Roma	148	128
Napoli	39	34
Bari	26	22
Palermo	52	44
Messina	39	32
Catania	34	29
Totale	591	499

In questi grandi comuni si rileva una percentuale di edifici ad uso abitativo (84,6%) inferiore a quella riscontrata a livello nazionale (86,5%). La città infatti, ed in particolare la grande città, ospita un numero maggiore di strutture per il terziario, per il commercio e per uffici rispetto ai piccoli centri: queste tipologie di edifici costituiscono nei grandi comuni il 6,3% del costruito contro un valore medio nazionale del 3,7%. Gli edifici dedicati ad attività ricreative e sportive, scuole, ospedali, chiese ed altro costituiscono il 4,9% del totale a fronte di un valore nazionale del 3,5%; una quota leggermente inferiore, pari al 4,2%, si osserva per gli edifici non utilizzati, contro un valore nazionale del 6,3%.

Tavola 6 – Distribuzione percentuale degli edifici per tipologia d'uso, per i grandi comuni - Censimento 2001, dati provvisori

Grandi comuni	Ad uso abitativo (%)	Alberghi, uffici, commercio e industria, comunicazione e trasporti (%)	Altri tipi di utilizzo (%)	Non utilizzati (%)	Totale (%)
Torino	74,7	13,8	7,6	3,9	100,0
Milano	80,3	11,0	5,4	3,3	100,0
Verona	86,6	6,4	3,2	3,8	100,0
Venezia	89,3	5,1	3,3	2,3	100,0
Genova	88,2	3,8	4,2	3,8	100,0
Bologna	86,6	6,5	4,2	2,7	100,0
Firenze	81,7	5,9	9,3	3,1	100,0
Roma	86,5	6,0	4,6	2,9	100,0
Napoli	88,3	4,2	4,8	2,7	100,0
Bari	85,1	5,6	4,2	5,1	100,0
Palermo	84,1	4,3	4,2	7,4	100,0
Messina	84,1	2,5	4,1	9,3	100,0
Catania	84,2	4,9	4,2	6,7	100,0
Totale	84,6	6,3	4,9	4,2	100,0

Torino si distingue dal resto dei grandi comuni per la minore incidenza degli edifici ad uso abitativo (74,7%) e, insieme a Milano, per la più alta quota di edifici per alberghi, uffici, commercio e industria, comunicazioni e trasporti (il 13,8% a Torino e l'11,0% a Milano). Venezia, al contrario, mostra la più alta percentuale di edifici ad uso abitativo (89,3%) e la più bassa di edifici non utilizzati (2,3%). Messina è il comune con l'incidenza maggiore di edifici non utilizzati (9,3%), più del doppio rispetto alla media dei grandi comuni.

Napoli e Verona tra i comuni con più abitazioni occupate da residenti

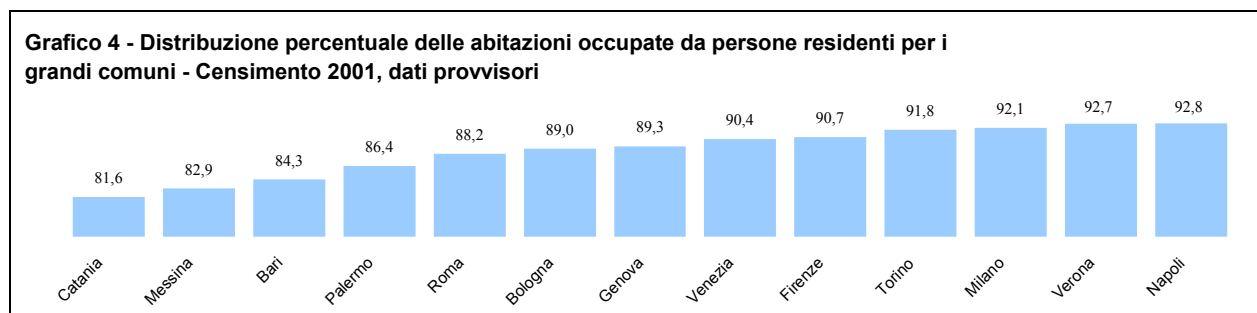
Nei grandi comuni si trova il 15,1% dello *stock* abitativo del Paese (oltre 4 milioni di abitazioni). Rispetto al censimento precedente, nei tredici comuni presi in esame il numero di abitazioni aumenta in media del 4%, mentre nelle rispettive province l'incremento è del 9%. In alcuni comuni (Milano, Torino e Firenze) si registra una diminuzione dell'1%. Gli aumenti più cospicui si osservano invece nell'insieme dei comuni della provincia esclusi i capoluoghi, in cui lo *stock* abitativo aumenta in media del 12% rispetto al 1991 e registra incrementi che vanno da un minimo del 4% per i comuni della provincia di Genova ad un massimo del 18% per quelli della provincia di Verona.

Tavola 7 - Abitazioni e abitazioni occupate, per i grandi comuni - Censimento 2001, dati provvisori (valori assoluti e percentuali)

Grandi comuni	Abitazioni (migliaia)	Abitazioni occupate da persone residenti (migliaia)	Abitazioni occupate da persone residenti (%)
Torino	427	392	91,8
Milano	633	583	92,1
Verona	115	106	92,7
Venezia	127	115	90,4
Genova	305	272	89,3
Bologna	195	173	89,0
Firenze	171	155	90,7
Roma	1.152	1.016	88,2
Napoli	362	336	92,8
Bari	131	111	84,3
Palermo	270	233	86,4
Messina	113	94	82,9
Catania	139	113	81,6
Totale	4.140	3.699	89,3

Il numero delle abitazioni occupate nei grandi comuni è pari al 17,1% del totale nazionale, mentre quello delle abitazioni non occupate è pari al 7,8%.

L'incidenza media di abitazioni occupate da persone residenti è pari all'89,3%, rispetto ad una media italiana del 79,3%. I valori massimi si registrano a Napoli (92,8%) e a Verona (92,7%), mentre le percentuali più basse si rilevano a Catania (81,6%) e Messina (82,9%).



A Milano il più alto numero di abitazioni per edificio

Alcuni grandi comuni si distinguono per una densità di edifici per chilometro quadrato molto più elevata rispetto a quella degli altri comuni della propria provincia, come il comune di Firenze che riporta un valore pari a 369,9, a fronte di un valore di 30,8 per gli altri comuni della provincia, e

il comune di Torino (357,4 contro 45). Il comune di Napoli registra invece un valore (330,6 edifici per chilometro quadrato) che non si differenzia in maniera marcata rispetto alla misura degli altri comuni della provincia (245,2). Il valore più basso (29,1) è riportato dall'insieme dei comuni della provincia di Bologna, escluso il capoluogo.

In relazione al numero di alloggi per chilometro quadrato, il valore massimo viene registrato nel comune di Milano con 3.480,6 alloggi per chilometro quadrato, mentre a livello provinciale il valore massimo si registra per la provincia di Napoli (914,9).

Il numero di abitazioni per edificio ad uso abitativo è indicativo della grandezza media di questi edifici: fra i grandi comuni Milano raggiunge il valore massimo, con 16,1 abitazioni in media, e Messina quello minimo (3,5). L'analisi per provincia, esclusi i grandi comuni, mostra che le abitazioni per edificio ad uso abitativo variano tra l'1,5 nella provincia di Palermo e il 4,2 nella provincia di Milano.

Anche riguardo al numero di abitazioni occupate e al numero di persone residenti per edificio ad uso abitativo, le differenze fra grande comune e gli altri comuni della provincia sono consistenti. Nel caso di Milano, Torino, Napoli e Genova si registrano mediamente dalle 7 alle 12 abitazioni in più per edificio; per i comuni di Messina e Venezia, invece, non si osservano notevoli differenze rispetto all'insieme dei comuni delle rispettive province.

Nei contesti ad alta concentrazione di edifici per chilometro quadrato, si registra anche un'elevata densità di abitazioni per edificio ad uso abitativo (Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Torino).

Tavola 8 - Indicatori relativi ad edifici e abitazioni, per i grandi comuni - Censimento 2001, dati provvisori

<i>Comune e Provincia</i>	Edifici per Km ²	Alloggi per Km ²	Abitazioni per edificio ad uso abitativo	Abitazioni occupate per edificio ad uso abitativo	(Abitazioni 2001 / Abitazioni 1991)*100	Residenti per edificio ad uso abitativo	Residenti per abitazione occupata da persone residenti
Torino							
Comune	357,4	3283,1	12,3	11,3	99	24,6	2,2
Altri comuni della provincia	45,0	97,3	2,5	2,0	108	4,9	2,4
Provincia	50,9	158,0	3,6	3,1	104	7,2	2,3
Milano							
Comune	269,0	3480,6	16,1	14,8	99	31,6	2,1
Altri comuni della provincia	155,0	559,4	4,2	4,0	113	10,2	2,6
Provincia	165,4	827,4	5,9	5,5	107	13,3	2,4
Verona							
Comune	127,1	555,8	5,0	4,7	107	11,0	2,3
Altri comuni della provincia	53,5	87,3	1,9	1,6	118	4,2	2,7
Provincia	58,4	118,4	2,3	2,0	114	5,2	2,6
Venezia							
Comune	87,1	308,2	4,0	3,6	104	8,3	2,3
Altri comuni della provincia	60,4	128,5	2,4	1,8	114	4,8	2,7
Provincia	64,9	158,6	2,7	2,2	110	5,6	2,6
Genova							
Comune	136,9	1253,1	10,4	9,3	101	20,6	2,2
Altri comuni della provincia	47,0	122,1	3,0	1,9	104	4,0	2,2
Provincia	58,9	272,0	5,2	4,2	102	9,1	2,2

<i>Comune e Provincia</i>	Edifici per Km ²	Alloggi per Km ²	Abitazioni per edificio ad uso abitativo	Abitazioni occupate per edificio ad uso abitativo	(Abitazioni 2001 / Abitazioni 1991)*100	Residenti per edificio ad uso abitativo	Residenti per abitazione occupata da persone residenti
Bologna							
Comune	168,2	1385,0	9,5	8,5	102	17,9	2,1
Altri comuni della provincia	29,1	73,4	2,8	2,4	115	5,8	2,4
Provincia	34,4	123,2	4,0	3,5	109	8,0	2,3
Firenze							
Comune	369,9	1676,3	5,5	5,0	99	11,3	2,2
Altri comuni della provincia	30,8	71,0	2,6	2,3	111	6,2	2,7
Provincia	40,7	117,7	3,3	3,0	105	7,5	2,5
Roma							
Comune	114,9	897,9	9,0	8,0	102	19,7	2,5
Altri comuni della provincia	64,2	139,3	2,4	1,8	115	4,9	2,7
Provincia	76,4	321,5	4,8	4,0	106	10,1	2,5
Napoli							
Comune	330,6	3094,1	10,6	9,8	105	29,2	3,0
Altri comuni della provincia	245,2	672,4	3,1	2,8	115	9,0	3,3
Provincia	253,7	914,9	4,1	3,7	111	11,6	3,2
Bari							
Comune	225,4	1132,0	5,9	5,0	107	14,1	2,8
Altri comuni della provincia	42,5	99,4	2,6	2,2	111	6,5	3,0
Provincia	46,6	122,7	2,9	2,5	110	7,3	3,0
Palermo							
Comune	328,2	1697,5	6,1	5,3	103	15,6	2,9
Altri comuni della provincia	51,8	65,5	1,5	0,9	113	2,5	2,8
Provincia	60,6	117,5	2,3	1,7	109	4,7	2,9
Messina							
Comune	182,4	535,2	3,5	2,9	121	7,7	2,7
Altri comuni della provincia	60,5	81,9	1,7	1,1	108	2,8	2,6
Provincia	68,4	111,4	2,1	1,4	112	3,7	2,6
Catania							
Comune	188,5	768,4	4,8	4,0	104	10,9	2,7
Altri comuni della provincia	65,9	103,6	1,8	1,4	109	3,9	2,8
Provincia	72,2	137,5	2,2	1,7	108	4,8	2,8

Glossario

Abitazione

Alloggio costituito da un solo locale o da un insieme di locali (stanze e vani accessori), costruito con quei requisiti che lo rendono adatto ad essere dimora stabile di una o più persone, anche nel caso in cui una parte sia adibita ad ufficio (studio professionale, ecc.); dotato di almeno un accesso indipendente dall'esterno (strada, cortile, ecc.) o da spazi di disimpegno comune (pianerottoli, ballatoi, terrazze, ecc.): un accesso cioè tale che non comporti il passaggio attraverso altre abitazioni; separato da altre unità abitative da pareti; inserito in un edificio.

Abitazioni occupate da residenti

Abitazioni occupate da persone che hanno dimora abituale nelle stesse, anche se temporaneamente assenti alla data del censimento.

Altro tipo di alloggio

Alloggio non classificabile come abitazione presso il quale, al momento del censimento, dimorano abitualmente o temporaneamente una o più persone. Ne sono esempi: le roulotte, le tende, i caravan, i camper, i container; le baracche, le capanne, le casupole, le grotte; le rimesse, i garage, le soffitte, le cantine; gli alloggi contenuti in costruzioni che non sono edifici (secondo la definizione di edificio).

Edificio

Costruzione, di regola, di concezione ed esecuzione unitaria; dotata di una propria indipendente struttura; contenente spazi utilizzabili stabilmente da persone per usi destinati all'abitazione e/o alla produzione di beni e/o di servizi, con le eventuali relative pertinenze; delimitata da pareti continue, esterne o divisorie, e da coperture; dotata di almeno un accesso dall'esterno.

Edificio per abitazione

Edificio progettato, costruito ed utilizzato (anche in seguito ad una variazione d'uso, od anche solo per un periodo) solo o principalmente a fini abitativi.

Tipologia d'uso

La tipologia d'uso si riferisce alla originaria destinazione d'uso dell'edificio e non necessariamente al suo contenuto: edifici ad uso abitativo possono contenere una quota, anche consistente, di uffici ed altre attività economiche che si sono stabilite nel tempo in una struttura nata per ospitare abitazioni; è possibile trovare altresì abitazioni in strutture nate per fini non abitativi, quali edifici per convivenza, alberghi, ecc.